

D.D.S. n. 713 del 18.4.2024

Cod. Dip.to: PA2319

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Preso d'atto Decreto di concessione del Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle*

concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n°9;

VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

VISTA la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;

VISTO il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTO l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2024;

VISTO il Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 691 del 27/04/2004 con il quale è stato concesso in via preferenziale alla Provincia Agostiniana di Sicilia di derivare dal pozzo sito in località Rocca, f.m 143 – part.IIa 172 nel Comune di Palermo, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,61, per complessivi 19.190 mc annui, con validità fino al 2034 e precisamente:

- l/s 0,22 pari a mc 3.490 da derivarsi nel periodo 1 maggio al 31 ottobre per l’irrigazione di Ha 0.54.09 di terreno proprio di cui alle particelle 104-172 e 222 del fm 143;
- l/s 0,50 pari a mc 15.700 annui, per uso pulizia locali, scarico w.c., lavanderia e antincendio;

CONSIDERATO che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2034;

RITENUTO necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2034;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi

autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l'anno 2024 risulta pari a € 155,41 così suddiviso.

- € 14,13 per uso irriguo;
- € 141,28 per uso igienico sanitario e antincendio.

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento dei Lavori Pubblici n. 691 del 27/04/2004, con il quale è stato concesso alla ditta Provincia Agostiniana di Sicilia Partita I.V.A. (80017030828), con sede legale in Via Salita del Convento n. 55, di derivare dal pozzo sito in località Rocca, f.m 143 – part.IIa 172 nel Comune di Palermo, un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s 0,61, per complessivi 19.190 mc annui, con validità fino al 2034 e precisamente l/s 0,22 pari a mc 3.490 da derivarsi nel periodo 1 maggio al 31 ottobre per l'irrigazione di Ha 0.54.09 di terreno proprio di cui alle particelle 104-172 e 222 del fm 143 e l/s 0,50 pari a mc 15.700 annui, per uso pulizia locali, scarico w.c., lavanderia e antincendio, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 155,41.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 155,41 e fino al 2034 per complessivi € 1.709,51 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

L'Istruttore Direttivo
f.to (*per. ind Eleonora Terranova*)
Firma autografa sostituita con indicazione
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

D.D.G. n. 00691/18.e

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO
REG. LE. DEI LL. PP.

VISTO:
prese note al N. 314

Scheda N. _____
Palermo, li 10 MAG 2004

IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE

REPUBBLICA ITALIANA



PA 2319
RAGIONERIA CENTRALE PRESIDENZA
Visto e prenotato in entrata al n° 345
sul cop. 1237 l'introito
complessivo di € 3300,00
di cui arretrati e
eserc. fin. 1000,00
e € 2100,00 sui
corrispondenti capitoli speciali
Palermo, li 25 MAG 2004

Il Direttore Capo Ragioneria Centrale **Regione Siciliana**

**ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE
U.O.B. 18ª
IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;

VISTO lo statuto della R.S. approvato con D.Lgs. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R.S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01/07/1977 n.683;

VISTA la L.R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L.R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTA la L.R. 27.4.99 N. 10;

VISTA la L.R. 15.5.2000 n.10;

VISTO il D.lgs 11.5.99 n. 152 corretto ed integrato con D.Lgvo 18.08.2000 n. 258 nonché con leggi 23.12.2000 n. 388 art.114, 27.3.2001 n. 122 art. 14, 28.12.2001 n. 448 art.52 e 27.12.02 n.289;

VISTA la L.R. 16.04.03 n.4;

VISTA l'istanza in data 17/03/95, corredata di progetto a firma del Geom. Aiello Alberto, con la quale il Sac. Capraro Salvatore nato a Favara il 18/04/30 C.F. CPRSVT30D18514F residente in Palermo- Rocca Via Salita del Convento n. 55 n.q. di legale rappresentante della Provincia Agostiniana di Sicilia Partita I.V.A. 80017030828 con sede legale suddetta, ha chiesto la concessione di derivare dal pozzo sito in c.da Rocca fg.143 part.lla 172 del Comune di Palermo l/sec. 0,40 di acqua per irrigare Ha 0.54.09 di terreno di sua proprietà e ricadenti in c.da omonima alle particelle 104-172 e 222 e l/s. 0,50 per gli usi igienico-sanitari;

VISTA la nota n.24940 del 11/12/95 dell' U.T. - P.R.G.A. del provveditorato alle OO.PP. di Palermo con la quale si fa presente che non sussistono vincoli o riserve ai sensi dell'art.102 del T.U. n.1775/33 e non c'è incompatibilità con il P.R.G.A.;

Dipartimento	LL.PP.
Gruppo	18ª
Elenco	640
Figg.	2
Data	25.4.04

VISTA l'istanza del 29/03/96 con la quale il suddetto Sacerdote P. Capraro S.re in qualità di legale rappresentante della Provincia Agostiniana di Sicilia, giusto certificato del Tribunale di Palermo in data 28/08/96, ha precisato che l'uso igienico-sanitario indicato nella richiesta del 17/03/95 deve intendersi come pulizia locali, scarico w.c., lavanderia ed antincendio;

VISTO il parere reso da questo Assessorato ai sensi dell'art.3 del D.lgs. 12.07.93 n.275 con nota n. 4043 Gruppo V del 29/09/97, in ottemperanza alle direttive impartite dalla Segreteria Generale della Presidenza della Regione con circolare n. 1486 Gr I del 12 maggio 1994;

VISTA la relazione d'istruttoria n.33387 del 18.04.00 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, in considerazione che:

- non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti;
- la derivazione corrisponde ad una razionale utilizzazione del relativo bacino idrogeologico ed è compatibile allo stato attuale col buon regime idraulico;
- le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili e sono innocue allo stato attuale, agli interessi pubblici ed ai diritti dei terzi;
- non esistono a monte della derivazione scarichi urbani nocivi alla stessa, né è temibile alcun inquinamento delle acque per l'uso della derivazione;

esprime il parere che possa assentirsi alla ditta Provincia Agostiniana di Sicilia la concessione di che trattasi nella misura di l/s.0,22 corrispondenti a mc. 3.490 annui da prelevare nel periodo irriguo 1°maggio- 31 ottobre per l'irrigazione di Ha 0.54.09 di terreno proprio e l/s. 0,50 corrispondenti a mc. 15.700 annui per uso pulizia locali, scarico w.c., lavanderia ed antincendio per complessivi di l/s. 0,72 corrispondenti a mc. 19.190;

VISTO il parere favorevole in ordine allo schema di disciplinare di concessione, reso dal citato Ufficio del Provveditorato con nota n.6358/00 del 17/12/01;

VISTA la nota integrativa n.1714 del 3/2/04 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, in considerazione che le acque di che trattasi fanno parte del demanio idrico regionale, ai sensi della legge n. 36/94 e del regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 238/99 e che l'utenza risulta esercitata almeno sin dal 1996, ha trasmesso l'istanza di concessione preferenziale avanzata dalla Provincia Agostiniana suddetta con l'istanza protocollata in data 10/04/00;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con la relazione d'istruttoria del 18/04/00 n. 33387 per quanto riguarda i mc. annui complessivi da derivare per gli usi irrigui ed igienico, e pertanto, può concedersi alla ditta Provincia Agostiniana di Sicilia di derivare dal pozzo di che trattasi complessivi mc. 19.190 annui, pari a l/s. 0,61, così ripartiti:

- l/s.0,22 pari a mc.3.490 da derivarsi nel periodo 1°maggio al 31 ottobre per l'irrigazione di Ha 0.54.09 di terreno proprio di cui alle particelle 104-172 e 222 del fm. 143;
- l/s.0,50 pari a mc.15.700 annui, per uso pulizia locali, scarico w.c., lavanderia ed antincendio;

VISTO il disciplinare n.38 di rep. del 1/08/03 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dal Padre Giuseppe Turco nato a Canicatti il 5/4/45 C.F. TRCGPP45DO5B602L quale rappresentante legale della Provincia Agostiniana di Sicilia giusto certificato del 27/10/00 del Tribunale di Palermo;

VISTO il parere favorevole rilasciato con nota 10957 del 06.04.04 dal Ministero delle Finanze Agenzia del Demanio Filiale di Palermo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.15 del T.U.n.1775/33 e all'art. 1 del D.P.R. 1.07.77 n. 683;

DECRETA

- **ART. 1)** Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, in via di preferenziale, alla Provincia Agostiniana di Sicilia di derivare dal pozzo sito in località Rocca f.m. 143 part.lla 172 in Comune di Palermo, un quantitativo di acqua in misura non superiore a mc.19.190 annui pari a l/s.0,61, e precisamente:
 - l/s.0,22 pari a mc.3.490 da derivarsi nel periodo 1°maggio al 31 ottobre per l'irrigazione di Ha 0.54.09 di terreno proprio di cui alle particelle 104-172 e 222 del fm. 143;
 - l/s.0,50 pari a mc.15.700 annui, per uso pulizia locali, scarico w.c., lavanderia ed antincendio;

ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n.38 di rep. del 1/08/03 e verso il pagamento del canone annuo di euro 110,00, di cui € 10,00 quale canone per uso irriguo ed € 100,00 quale canone per uso igienico e assimilati, ai sensi dell'art.15 della L.R. 16.04.03 n. 4, con modifica, quindi, dell'art. 9 del citato disciplinare per quanto riguarda il canone annuo di € 95,54;

ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2739 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

Palermo li 27 APR. 2004

